

et poi per il caso di Modon questi loci a marine dil Signor turco stanno con gran suspetto et fanno continue garde, nè è più alcuno ardisca navegar a queste bande se il Turco manderà in queste bande armata. Scriveno de qui non è alcuna gallia, et continuamente le zente da terra vanno via, et è voce habbino a passar su la Natolia contra il Sophi. Di l'ussir di l'armata non se intende altro.

*Dil ditto rezimento, di 24 april, ricevute ut supra.* Avisano de continuo attendono a fare cavar il contrafosso, et poco manca a esser expedito, et dil terren se ha fato uno grosso reparo a la muraia maistra verso la spianada dove havea gran bisogno. Adesso questa parte è securissima, ma senza il ponte da condur l'artellaria sopra la muraglia è impossibile a difenderla; però si mandi legnami et ferramenta da la banda di la Versiada, che è più debol parte, havemo a far do cavalieri con legnami et teren con boni fianchi. Questa parte se defenderà gaiardamente, el cavalier è a la porta de la citadela, parendo esser de grandissima defension a la tera. Havemo principià a far el parapeto et se finirà del tutto, havendo piere et calzine, et qui è una bela banda de artelarie de ogni sorte, et nula li manca, et porò tute in doi magazeni. *Iterum* rechiedono legnami, feramenti et fanti. Di novo, le zente da terra sono cavalcate tutte, et per alcuni venuti da Modon mi è referito et inteso Barbarossa corsaro era per venir li aspetando l'armata de Constantinopoli et li altri corsari, et fata la massa, poi prenderano quel camino che dal Gran signor li sarà comandato, per Malta et chi dice per Puia. Il proveditor nostro di l'armata, che andò in Golfo, non è ancora tornato. Scriveno ha ricevuto certi barili di bagatini, ducati 150, et aspetano la gallia Armera, con li danari li vien mandati.

*Dil ditto, di 24, ricevuta ut supra.* Come havendo nel conzar di le galie trovato una di quele mal conditionata et inavigabile, hanno terminà far conzar *solum* l'altra, et di danari voria ordine poterli spender in la fabrica. Mandano certi olmi a li Cai di X. Hanno comprà formenti iusta li mandati ad aspri 65 el mozo, fato mercà con uno a darlo fin 12 zugno, farano biscoti, si che se potrà haver da miara 160 al presente.

*Dil ditto, di 25, ricevute ut supra.* Manda avisi hauti da Syo et Setia, i quali dicono così:

*Da Syo, di 3 april 1532, al rezimento di Candia.* Da novo habiamo da Constantinopoli con una griparia di questo loco, partita a li 26 dil passalo, et a bocca dicono come quello medemo zorno

haveano fato venir al loco solito a la banda di Pera zoè a le Bombarde, da galie 80 fornide de ogni cosa, escluso li homeni, li quali in quello medemo zorno hanno incomenziato a intrar in gallia et sono ben in ordine, et stimano fra li 10 over a li 15 de questo a la più tarda sarano fora, per qual loco non si sa, vero lo vulgo dice va chi per Puia, chi per Cicilia, et chi dice per lo danno fatto a Modon, andará a la riviera di Genova a dannificar. Et lo illustrissimo Signor ha mandato comandamenti a Barbarossa et a lo zudeo Surian et a tutte le fuste sue barbaresche, che i siano fora a trovàrsi con la sua armada et a tuti farà doni grandissimi. Et in Constantinopoli se diceva pubblicamente questa armata pigliará chi troverà, fora non sia li vasceli di la illustrissima Signoria de venetiani, francesi, syoti et ragusei, lo resto sia chi se voglia piglierano tutto. È stà ditto lo illustrissimo Signor ha mandato homi 500 a lo Gesberbei et Caralimeth per guardia a lo Sophi, che non faza danno al suo paese. La persona dil Signor è in ordine per levarsi con grande exercito, fato lo bairam, et se pur se leverà, andará a Viena. Ditto illustrissimo Signor sono zorni 50 che ha mandato lo reverendissimo Griti missier Alvisè a la volta de Buda, partito con grande fasto et honor con homeni 1000, et poi che ditti nostri syoti sono partiti per vegnir in quà, stando a la Silvara hanno trovato certi Turchi che venivano de Andernopoli, da li quali hanno inteso che dito reverendissimo missier Alvisè Griti ha finito li soi zorni de malatia, poi vegnando più in quà a li castelli dil . . . ha inteso questa nova, a la qual noi non dessemo fede piena, extimando che Turchi dicano di le zanze. Altro non habiamo.

*De Setia a li 29 marzo al dito rezimento di Candia.*

Magnifici et clarissimi.

In questa hora è capitato de quì uno navilio de Levante, vien a Panomera cargo di legnami, va in Alexandria, et per tempi contrari si è capitato de quì. El qual era in conserva con Curtogoli capitano di galie 12, è partito da Rhodi zà zorni 4. Dice haver inteso, per alcuni navili venuti di Alexandria, come l'era zonto el olaco con il comandamento dil Signor di la relaxation di le galle, le qual dovea partir zorni 4 da poi la partita de ditto navilio.

*Da Zara, di Rectori, di 2 mazo, ricevute a dì 10.* Come hanno hautò lettere dil conte di